Anno XXXVII — Mercoledì 9 Dicembre 1903 — Conto corrente con la posta — N. 293

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

GLI ABBONAMENTI
al *Giornale di Udine*

L'abbonamento al *Giornale di Udine* rimane inalterato:

Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4

Le nostre combinazioni

Ai vecchi fedeli abbonati offriamo anche quest'anno alcune eccellenti combinazioni con reputati periodici italiani.

Rimane ferma quella con la *Scena Illustrata*, che è utilissima.

Avranno visto i lettori che parecchi giornali offrono la *Scena Illustrata* in combinazione al giornale quotidiano per un prezzo che va dalle 25 alle 28 lire.

Invece coloro che si abbonano **per un anno** al *Giornale di Udine* e vogliono l'abbonamento per un anno anche alla *Scena Illustrata* non spendono che L. 20.

L'abbonamento cumulativo al *Giornale di Udine* e alla *Scena Illustrata* è di lire 20.

Notabene

Chi si abbona subito ha il giornale per 13 mesi, da oggi al 31 dicembre 1904, allo stesso prezzo di 16 lire.

LA VERA OPPOSIZIONE

Che nella Opposizione a un Ministero possano trovarsi uomini di partiti anche opposti è naturale, anzi inevitabile, nei paesi ove la vita parlamentare si svolge, non veramente coi partiti a sistema inglese, ma col sistema dei gruppi.

Per esempio che Sonnino e Turati votino contro il Ministero si comprende, si spiega, non potendo fare altrimenti nè l'uno nè l'altro per manifestare la loro opposizione — ma che Tecchio e Macola votino per il Ministero, l'uno per salvarlo dal pericolo di cadere nelle braccia della destra, l'altro per impedirgli che l'estrema sinistra torni a farlo prigioniero, ecco per esempio un fatto che non si verificava da un pezzo più alla Camera, che è poco spiegabile da chi non è dentro alle combriccole di Montecitorio e che ci riporta in pieno trasformismo depretino. A completare la confusione è venuto il Marcora capo d'un gruppo dell'Estrema, diventato ministeriale con Luzzatti, dopo l'ira di Dio che il *Secolo* e i diari radicali dello stesso colore dissero del ministro del Tesoro.

In tanta confusione, che è un deleterio esempio per le popolazioni, le quali non possono trarre che tristi insegnamenti dal contegno dei loro deputati, appare comico il contrasto fra i giornali ufficiosi, dipingendo gli uni il Ministero Giolitti come una continuazione del precedente e chiamandolo gli altri un Ministero di tendenze nuove, temperate, anti-sovversive.

Ma noi crediamo che abbia ragione quell'eminente parlamentare il quale ha confidato ad un redattore del *Carlino* che questo Ministero ebbe una così grande e multiforme maggioranza, perchè moltissimi sono persuasi della urgenza di aiutare il governo nella risoluzione della questione ferroviaria, dei trattati di commercio e della riforma tributaria.

Ora noi crediamo che questo sia in parte la verità — e che parecchi deputati di destra e del centro abbiamo proprio per questo motivo votato favorevolmente. Ma allora gli ufficiosi di destra e di sinistra farebbero bene a lasciar stare le denominazioni che non hanno senso nella realtà e chiamare la nuova combinazione giolittiana: un Ministero ferroviario-commerciale.

E allora, come abbiam già osservato, quale importanza più che burocratica ebbe ed ha l'opera dell'on. Giolitti?

Il nuovo romanzo principesco
ridotto e corretto

IL PRINCIPE DARA' QUERELA

Tel. da Praga, 8:

Una versione, di carattere ufficioso, riferita dai giornali di qui dice: La pretesa amante del principe Windischgraetz è l'attrice Ziegler, piccantissima *soubrette* del teatro czeco a Smicow. La Ziegler era prima ballerina al teatro tedesco di Praga, dopo si maritò con un maestro sarto. Pareva un matrimonio felice. Da qualche tempo la Ziegler è ammalata causa una lacerazione interna dovuta allo sforzo fatto nella « Bella di Newyork », sollevando il ballerino e facendo il mulinello. Si crede che la diceria dell'attentato sia stata sparsa da compagne invidiose della Ziegler.

La coppia Windischgraetz soggiorna attualmente alla villa Groebe; secondo la versione della *Frankfurter Zeitung* la Ziegler si sarebbe recata alla villa per vedere il principe; la principessa avrebbe ferito leggermente prima un cameriere che stava di guardia, poi, entrata nella stanza, avrebbe sorpreso gli amanti ed avrebbe sparato col revolver contro l'attrice ferendola gravemente. L'attrice sarebbe stata trasportata subito alla clinica. La voce del ferimento del cameriere forse salirebbe al fatto che, tempo fa, il cacciatore del principe fu realmente condotto alla clinica non per ferite ma per malattia interna. La principessa è in istato interessante, perciò la diceria sparsa sul suo conto appare tanto più deplorevole.

Il principe Windischgraetz querelerà i propagatori della diceria narratavi, specialmente i giornali germanici.

L'AMANTE DEL PRINCIPE SAREBBE MORTA
all'ospedale

La *Stefani* comunica:

Il *Daily Express* riceve da Berlino che il *Boersen Courier* pubblica un dispaccio annunziante che l'amante del principe Windisgraetz è morta all'ospitale.

Camera dei deputati

Seduta dell' 8 — Pres. Biancheri

Interrogazioni

La morte del tenente Grabau

Fusinato, sottosegretario agli Esteri, risponde alle domande presentate dagli onorevoli Santini, Di Palma e G. Orlando intorno al doloroso fatto di Durbo sulla costa migiurtina, che costò la vita ad un valoroso ufficiale della nostra Marina.

Anzitutto dice che il fatto doloroso che ha cagionato la morte del compianto tenente Grabau non ha alcun rapporto con le operazioni di guerra tra gli inglesi e il Mad Mullah; il tenente Grabau si trovava a Bandar-Cassem a capo della squadriglia incaricata del controllo e della vigilanza per la repressione della tratta e il commercio delle armi, a termine della convenzione di Bruxelles. Recatosi a Durbo per sbarcare alcuni indigeni, invitò il capo del villaggio posto sotto il protettorato italiano ad innalzare la bandiera italiana, come di dovere. Essendosi il capo rifiutato, il tenente gli lasciò due ore di tempo per ubbidire, trascorse queste inutilmente, ordinò il fuoco, cui risposero gli indigeni con colpi di fucile, uno dei quali purtroppo colpì mortalmente il tenente.

Il governo farà quanto deve perchè i colpevoli siano puniti e non sia diminuito il prestigio italiano su quelle popolazioni protette.

Conclude mandando un saluto riverente alla memoria del prode ufficiale e la espressione della viva condoglianza del Governo alla addolorata famiglia (*vivissime approvazioni*).

Di Palma, dinanzi al doloroso fatto nessun commento, ma l'espressione senza distinzione di partito dei sentimenti di simpatia e di omaggio al valoroso che per far rispettare la bandiera italiana incontrò la morte.

Questo dolorosissimo fatto trova però compenso nei successi ottenuti dal comandante della *Volturno*.

Egli confida d'altra parte che il Governo saprà far rispettare il nome italiano e rivendicherà l'uccisione del tenente Grabau. Propone siano espresse le vive condoglianze della Camera alla famiglia del compianto Grabau ed alla Marina, che oggi conta un ufficiale di meno e un martire di più (*benissimo*).

Morando G., ritiene che le condizioni della Somalia siano tali da dover prendere seri provvedimenti se si vuole tutelare la dignità del nome italiano e gli interessi nostri.

Santini, dopo aver deplorato vivamente la forma del comunicato telegrafico che non può venire da uomini di cuore come il Ministro degli Esteri e l'onorevole sottosegretario di Stato ma da qualche gretto burocratico, rende quindi omaggio al valore al patriottismo del tenente Grabau, ferito per l'onore della bandiera italiana, e confida che il Governo, conscio dei suoi doveri, provvederà a tenere alto il nome italiano in quella Africa ove tanto sangue italiano è stato versato per gli interessi della civiltà.

L'oratore lancia violente frecciate contro i socialisti mentre Ciccotti si agita.

Santini dice fra l'altro: Gli ufficiali dell'armata rispondono con eroismi agli insulti e alle denigrazioni, e mi sento salire il rossore alla fronte pensando al giornale che ha osato definire l'uccisione del Grabau per l'uccisione di un aggressore. Credo che non si abbia il diritto di parlare così da chi non paga con la propria persona. Non hanno diritto di parlare così coloro che non hanno nemmeno il facile coraggio di andare in prigione.

Andrea Costa sapeva presentare con serenità i polsi alle manette dei carabiuieri, ma oggi dei suoi correligionari uno ha saputo nascondersi sotto i divani della Camera e sfuggire all'arresto e un'altro è venuto alla Camera in barba alle sentenze del magistrato a mendicare il favore di non essere arrestato.

Le allusioni a Ferri, a Pescetti e a Todeschini sono salutate da commenti e approvazioni.

Manda un saluto reverente riconoscente alla marina italiana che conta tanti martiri del dovere, che seppero offrire al nome sacro della patria, l'olocausto della prpria vita (*bene bravo*).

Presidente, si associa ai sentimenti espressi per il tenente Grabau, morto vittima del dovere e per l'onore della bandiera italiana; e pone a partito la proposta dell'on. Di Palma, cui si sono associati gli on. Morando e Santini.

E' approvata all' unanimità.

Il bilancio dell'interno

Si passa poi alla discussione del bilancio dell' interno.

Morpurgo sul cap. 105 (Carcer.) insiste sulla opportunità di impiegare i reclusi nei lavori di bonifica ed in località malsane.

Esamina da questione così dal lato economico come da quello morale. Accenna agli esperimenti fatti con risultati pienamente soddisfacenti. Esorta quindi il ministro ad estendere siffatti esperimenti augurandosi che venga una legge a disciplinare la materia.

Santini applaude l'abolizione della camicia di forza.

Valle G. raccomanda al Ministro di voler provvedere all' impianto di un ufficio sanitario nella stazione di confine a Pontebba.

Giolitti assicura l'on. Valle che non mancherà di provvedere nei limiti del bilancio.

Un busto di Imbriani

Dietro proposta di Mirabelli la Camera accettò il dono del busto ad Imbriani offerto dalla gioventù triestina.

La nuova aula

La Camera riunita in comitato segreto discusse la questione della nuova aula, approvando il seguente ordine del giorno dell'on. Sonnino.

« La Camera prende atto delle dichiarazioni del Ministero dei Lavori pubblici, ed invita la presidenza a dare larga pubblicità ai progetti già preparati. »

Il nuovo progetto importerà una spesa di 6.500.000 lire.

La serietà d'un giornalista
testimonio contro Bettòlo

Il consigliere comunale comm. Cerutti che fu tirato in ballo dal signor Lanza direttore del *Corriere Mercantile*, ha mandato all'on. Bettòlo la seguente lettera:

« Egregio ammiraglio. — Non può figurarsi la mia sorpresa, leggendo il resoconto della seduta di sabato, per la stupefacente rivelazione del mio nome fatta in Tribunale dall'avv. Lanza a proposito di una casuale conversazione per pochi minuti, avuta or son sei mesi con me, scendendo dal tram, a proposito delle voci che correvano della costituzione di un *trust* siderurgico. A parte alcune inesatezze, se la cosa sta nei termini riportati dai resoconti dei giornali, essa è così di poca importanza, che non vale conto rilevare neppure la solennità che il Lanza volle dare alla grave rivelazione accennando alle promesse di silenzio, mai chieste nè mai date, perchè non ne era proprio il caso. Vedo poi che l'avvocato Caveri ha chiesta la mia condizione come teste; ciò mi fa supporre che il Lanza abbia detto cose che i giornali non riportano e che possono essere di maggiore importanza di quelle riferite; in tal caso sarei ben lieto di venire a dichiarare in Tribunale che non ebbi mai rapporti diretti nè indiretti negli affari accennati dal Lanza e colle persone interessate e che nulla mi consta al riguardo. E in tale occasione mi sarebbe grato di poter pubblicamente confermare i sensi della massima stima e considerazione che ho sempre avuto per lei, onorandomi di essere sempre suo vecchio amico e ammiratore ».

Il Messaggio di Roosevelt

Washington 8. — Il presidente Roosevelt lesse al Congresso americano il Messaggio d'apertura.

Vi si annunciano i progressi del paese, provvedimenti contro i trusts, la creazione di un dipartimento commerciale a scopo di favorire il commercio interno ed estero e stabilire un accordo fra capitale e lavoro.

Il Messaggio augura la creazione di una marina potente, rallegrasi che l'affare della Venezuela sia stato deferito al tribunale dell'Aja, dichiarasi favorevole all'apertura dei porti della Manciura al commercio degli esteri.

Fa la storia del Canale di Panama; dice che Panama conquistò l'indipendenza e gli Stati Uniti riconobbero la nuova repubblica per assicurare il transito per l'istmo cui essi avevano garantito e il cui intervento riesce a tutela degli interessi dei popoli civili.

Il Re ha elargito 10 mila lire ai macedoni

La *Stefani* comunica da Roma, 8:

Il Re ha fatto rimettere dalla sua cassetta particolare al Ministro degli esteri la somma di lire 10,000 per essere distribuita a cura del regio agente a Sofia in soccorsi a favore delle povere famiglie dei rifugiati della Macedonia.

LA BUFERA NEL QUARNERO
Un episodio caratteristico
fra un bragozzo chioggiotto e una nave

Scrivono da Fiume al *Piccolo*:

Tutto ieri e la scorsa notte imperversò nel Quarnero una terribile bufera da levante con pioggia violenta.

Ieri mattina all'alba il bragozzo chioggiotto « Messalina », padrone Giovanni Perini, trovandosi nel golfo, ebbe spezzato il timone e sbalestrato dalle onde, veniva spinto verso la corazzata « Arpad », ancorata in rada. Fortunatamente un fascio di luce elettrica irradiato dall'« Arpad », illuminò il bragozzo a cui fu dato subito aiuto; i marinai furono salvati a bordo della corazzata, ove vennero rifocillati e rianimati perchè quasi intirizziti dal freddo e dall'acqua.

Il bragozzo fu legato a poppa della nave finchè chiamato dai segnali giunse il piroscafo portuale « Elera » il quale, presi a bordo i poveri chioggiotti e rimorchiando il bragozzo, li condusse salvi in porto. Il padrone Perini, non sapendo come esprimere la riconoscenza per il suo salvataggio al comandante dell'« Arpad », sig. Guido de Conarde, gli offrì in dono un cesto di scelti scampi. Il comandante accettò con piacere il presente dei poveri chioggiotti e in ricambio consegnò al padron Perini un fazzoletto di seta con l'effige di San Nicolò di Bari; in una cocca del fazzoletto erano legati due pezzi da 20 corone in oro.

Abbonamento cumulativo
Giornale di Udine - Scena Illustrata
Prezzo annuo d'abbonamento L. 20

Nata sul suolo fiorentino, donde germinò in ogni tempo l'arte più squisita e gloriosa, la *Scena illustrata* non poteva non riuscire materiata da elementi raffinati ed opulenti. Essa infatti, nella sua ormai lunga splendida vita, ha saputo raccogliere l'ammirazione di tutti gli innamorati della Bellezza, in qualsiasi modo si esplichi. La magnificenza della veste artistica, cui concorrono ad arricchire l'ingegno ed il gusto dei migliori artisti — il Mataloni, l'Alessandrini, l'Andreini, ed altri per la parte ornamentale, il Bringa, il Soulacroix, il Tominetti, l'Andreotti, il Sani, Conti, Cannicci, Previati, ed altri cento, italiani e stranieri, per la parte illustrativa — la finezza, intellettualità, vivacità brillante e moderata nella sostanza letteraria che raccoglie i nomi di quanto ha di più reputato e più amato l'Arte di scrivere, del nostro tempo — tutte queste vere, cospicue, robuste o pure attraenti doti, ammagliatrici di sensi e dell'intelletto, accattivanti l'occhio e l'anima insieme, fanno della *Scena illustrata* un vero capolavoro di ricchezza e di grazia, cui viene a dare l'ultimo tocco l'arte della tipografia, condotta questa al vertice della perfezione.

Che dire più, dopo questo? Che Giosuè Carducci ha esclamato: « Gli splendori abbaglianti e le morbidità eleganti della *Scena illustrata* inondano tutta la mia stanza. Sicchè i vecchi libri gridano: Miserere di noi! Dove ci nascondiamo? » — Che Edmondo De Amicis, la dice ogni anno più giovane e più ricca; che Paolo Bourget la trovava estremamente interessante ed illustrata col gusto più raro; che Paolo Mantegazza se ne protesta innamorato; che secondo Enrico Panzacchi ogni sua dispensa conduce nei salotti un nuovo documento di elegante cultura e di buon gusto grafico; che Edmondo Rostand la vede giungere con gioia; che tutti i più elevati spiriti italiani e stranieri Nordau, Sardou, Claretie, Verne, Lioy, Morselli, Stecchetti, Rapisardi l'amano e la lodano con parole calde e sentite?

Ci pare inutile. Ormai il pubblico che è, indubbiamente, il giudice più spassionato e più spontaneo, ha già dato il suo parere sulla *Scena illustrata*, prediligendola fra tutte le congeneri pubblicazioni ed accogliendola con festa. La diffusione di un giornale è l'indice del suo valore, è della sua supremazia: la *Scena illustrata* è la Rivista d'Arte più diffusa d'Italia.

Con l'offrire tale combinazione crediamo di aver fatto cosa utile e gradita ai nostri lettori.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Un caso di mania religiosa — Abolizione delle regalie — Il concerto di beneficenza è rinviato per la terza volta

Ci scrivono in data 8:

Un caso di vera mania religiosa si è avverato oggi nella chiesetta di borgo S. Domenico. Celebrava la messa il rev. parroco don L. Gattesco e vi assisteva una gran quantità di popolo; quando un giovane, tal Bernardis Giuseppe fu Angelo d'anni 27 da Torreano, si mise a leggere fortemente sul suo libro di divozione. Invano fu ammonito dai vicini e dal parroco celebrante: chè il Bernardis faceva peggio. Invitato ad uscire di chiesa, egli scappò in sacristia e qui, a voce alta, in ginocchio, colla testa introdotta nel libro aperto ad angolo, cominciò a recitare l'atto di dolore, incominciando da capo ogni volta che uno lo toccava per comandargli di levarsi e di uscire.

Ogni sforzo riuscì vano. Si dovette chiamare il capoguardia sig. A. Orlandi, il quale comprendendo subito che si trattava d'un esaltato, o meglio d'un maniaco, s'affrettò a mandar a chiamare il dott. Sartogo, il quale appena visitato lo fece condurre all'Ospitale.

**

Sono convocati per domani a sera, i sigg. negozianti della città, per deliberare sull'abolizione delle regalie di Natale e Pasqua, per devolvere quelle somme a beneficio della locale Casa di Ricovero.

Dato il buon senso ed anche il buon cuore di parecchi negozianti, non v'ha dubbio che essi acconsentiranno all'invito fatto loro dalla Congregazione di Carità e smettendo una consuetudine cui i cittadini hanno cominciato a rinunciare, contribuiranno a dar miglior vita alla tanto benefica istituzione.

**

Il concertone pro Andrea Foramiti, è stato rinviato a domenica p. v. e non si farà più nella sala del Friuli; ma al teatro Ristori, almeno così dicono i manifesti, affissi alle colonne.

Da VENZONE
Società Operaia di M. S.

Oggi alle due pom. si è riunito il Consiglio della Società Operaia di M. S. locale.

Presiedeva l'egregio dott. Stringari ed erano presenti 14 consiglieri.

Il sig. Presidente dopo aver deplorato l'incuria di diversi soci nel corrispondere le rate di contribuzione, espone la situazione finanziaria che ritiene soddisfacente. Propone quindi un ordine del giorno con cui è data concessione ai soci morosi di mettersi in regola coi pagamenti entro il corrente mese di gennaio, ed allo scopo di dare nuovo incremento alla società di dare autorizzazione alla direzione di accettare a tutto dicembre l'inscrizione di nuovi soci in esenzione dalla tassa d'ammissione.

L'ordine del giorno non poteva essere migliore ed è speranza che gli operai venzonesi ne sappiano approfittare concorrendo con le loro adesioni a render forte e duratura un'istituzione così bella e così umanitaria.

Nella floridezza della Società sta la maggior ricompensa alle affettuose ed intelligenti premure del suo presidente sig. Stringari dott. Francesco, che in vero dire, nulla lascia di trascurato per renderla tale. *T.*

Da CODROIPO
Un secondo furto
alla villa Manin di Passeriano

Ricorderanno i lettori l'audace furto per circa 8000 lire commesso nell'agosto decorso alla storica villa dei conti Manin di Passariano, furto per il quale venne arrestato un domestico che fu scarcerato giorni sono in seguito a ordinanza della Camera di Consiglio del Tribunale di Udine.

Un secondo furto è avvenuto nella scorsa notte.

I conti erano assenti ed in un comò avevano lasciato una certa somma in danaro.

Ladri ignoti approfittando dell'assenza dei proprietari scassinarono il mobile asportando tutto.

I conti Manin arrivati ieri, subito si accorsero del danno che ammontava ad oltre un migliaio di lire.

Impressionati per il ripetersi di così audaci gesta denunciarono il fatto.

Sul luogo si recarono subito le autorità per una seria inchiesta.

Ci si assicura che fu arrestata la cameriera.

Da TARCENTO
Il grave furto di Aprato
con scasso e scalata

Ci scrivono in data 8:

Nella vicina frazione di Aprato abita il M. R. abate Paolo della Giusta, uomo stimato e ben voluto da tutto il paese.

Questa mattina alzandosi per tempo ebbe la non poco spiacevole sorpresa di verificare che la sua casa era stata visitata dai ladri durante la notte. Difatti questi penetrati nel cortile di casa scavalcando il muro, forzarono la porta dello studio dell'abate, per non far rumore presero lo scrittorio e lo trasportarono in mezzo al cortile, scassinarono i cassetti, ed involarono circa 400 lire, nonchè un impermeabile, ed altri indumenti.

L'intero paese è costernatissimo per questo stranissimo fatto, e fino ad ora non si hanno indizi nè sospetti.

Da SPILIMBERGO
I danni rilevanti della piena

La scorsa notte il Cosa ha cominciato a decresere e gli abitanti di Gradisca, in prossimità al torrente, sono rientrati nelle loro case.

I danni recati alle campagne fiancheggianti il torrente a cagione dello straripamento di questo sono incalcolabili. Non si ricorda una piena uguale.

Anche l'Arzino ha straripato nei pressi di Cornino causando danni rilevantissimi.

Le comunicazioni fra Vito d'Asio e Clauzetto sono interrotte per esser franata buona parte della strada carreggiabile.

Si fanno pratiche per dar corso ai lavori di sgombro che dureranno un paio di settimane.

Anche la strada che congiunge Redona e Tramonti ha franato orribilmente.

A Castelnuovo ed in parecchi altri paesi della nostra montagna franarono roccie e strade provvisorie.

Il tempo piovoso perdura, ma i torrenti tendono a decrescere.

Da informazioni assunte non ci consta sieno successe disgrazie.

Da PORDENONE
Sempre nuovi furti
Per la vigilanza notturna

Questa notte toccò la volta all'oste sig. Gio. Batta Pascal ed al signor Pietro Simoni. Al primo furono rubate due lepri ed un grosso pezzo di carne che aveva esposto ad una finestra munita di rete prospettante il cortile chiuso da un muro alto quattro metri; ed al secondo quattro galline ed un pollo d'India.

**

L'ispettore della Società Trevigiana per la vigilanza notturna in seguito al ripetersi di questi fatti, fu qui l'altro giorno per gettare le basi di una succursale anche a Pordenone sullo schema di Castelfranco, Bassano e Cittadella.

Grazie all'interessamento del sig. Gildo Marson e dal sig. Leone Valenzin si sono già raccolte adesioni per circa centotanta lire mensili. Appena sarà raggiunto il minimo di L. 300 la soccursale sarà istituita ed il corpo di vigilanza sarà costituito da tre guardie ed un capo.

Da BUIA
Per le nostre Scuole

Ci scrivono in data 8:

(*T. C.*) Domenica 13 corr. il nostro Consiglio Comunale verrà radunato in seduta straordinaria per trattare diversi oggetti di massima importanza inerenti ad un assetto stabile da darsi ad urgenti bisogni del paese. Tra gli oggetti leggo il seguente. Approvazione in massima d'un prestito.

L'incremento annuo della nostra popolazione è qualche cosa di allarmante. Sono pochi anni che il nostro comune diede opera compiuta a tre locali scolastici, uno nel capoluogo (S. Stefano) uno a Madonna ed il terzo ad Avilla S. Floreano, spendendo nella loro costruzione parecchie decine di migliaia di lire; ora ad un decennio di distanza ci troviamo ad essere privi di aule per l'insegnamento, ed anzi nelle scorse iscrizioni degli alunni fu giuocoforza rimandare a casa i ragazzi i quali avevano superato l'esame di proscioglimento pel fatto che l'attuali aule erano insufficienti ad accogliere un numero si grande di alunni, (notandosi che nelle attuali ce nè sono diverse che superano il centinaio di scolari.)

L'attuale amministrazione lo scorso anno credette opportuno per il sfolamento delle altre classi istituire una classe nuova (4 Ett.) maschile nel Capoluogo, ma cosa sucesse! che la nuova classe si dovette quest'anno abbandonare di nuovo e ciò per fare una unica terza, levando perciò una classe al maestro di II.a e III.a il quale si trovava impacciato ad accogliere tutti nella sua aula. Ora viene di necessità che l'amministrazione pensi seriamente a dare un assetto stabile alle nostre scuole, cioè aumentando nel capoluogo alle due classi IV.a e V.a ma ciò facendo non basta aprire il concorso ad altri due posti d'insegnanti; occorre pure provvedere alla deficienza dei locali attuali.

Il fabbricato a farsi dovrebbe accogliere tutte le classi maschili e femminili e trovare possibilmente una località che sia fuori dell'abitato e ciò tanto per la tranquillità della lezione quanto per quelle dei cittadini.

Oltre poi alle scuole il comune sarà chiamato a decidere anche sulla tanto discussa strada Buia Tarcento. La Commissione nominata per i studi preliminari da diverso tempo ha compiuto il suo lavoro consegnando la relativa relazione all'onor. Giunta, non manca altro che si esamini il lavoro in unione ai comuni interessati e poscia dar mano al progetto definitivo. Speriamo perciò che anche questo desiderio sentito tanto generalmente sia presto un fatto compiuto.

Di altri lavori urgenti sono pure le sistemazioni stradali interne che in certi punti (nella borgata di Avilla) sono tanto strette d'essere impossibile il transito a due veicoli che si trovassero in direzione inversa di viabilità.

Il ponte sul torrente *Fossalat* che quando piove impedisce la comunicazione con la direttiva Colloredo-Udine ecc. ecc., tutti lavori che richiedono la massima urgenza e che per dar loro regolare corso, trovandosi insufficienti gli attuali introiti, viene di necessità che occorra rivolgersi al prestito al quale speriamo verrà accolto favorevelmente ed a unanimità dai nostri consiglieri, ai quali speriamo non vorrà mancare quel buon senso e criterio amministrativo che si addicono per l'urgenza dei lavori a farsi.

Tra gli oggetti trovasi pure l'istanza e credo per la terza volta del reverendo Parroco onde ottenere un sussidio per il riatto dell'attuale casa canonica. E' diverso tempo che la questione si trascina avanti il Consiglio senza che questo ancora abbia preso un equo provvedimento. Non è questione di principii, ma bensi di sentimento umanitario che richiede provvedere e non si capisce il perchè della costante opposizione mossa dai consiglieri del riparto di Madonna. Una commissione tecnica fatta una visita al locale trovò nella sua relazione urgente necessità provvedere, e dunque cosa si attende?

Può l'attuale Parroco colle sue dimezzate prebende sottostare alla spesa? E non potendolo coi scarsi suoi mezzi chi è in dovere d'aiutarlo?

Vogliamo lusingarsi che presto abbia a cessare questa partigiana opposizione e che convenientemente si provveda concedendo un adeguato e giusto compenso.

Avrei a trattenervi ancora con altri progetti e lavori che si vanno maturando ma mi riservo di farlo quando sarà passata nel consiglio la massima del prestito, e per oggi basta.

Da AVIANO
Altri particolari sull'infanticidio

Ieri l'altro mattina per tempo nel canale roggiale che attraversa la villa Cojazzi si trovò il corpicino di una neonata gettatovi da poche ore. Furono tosto sul luogo il Pretore avv. Michele Chiancone, il medico de Cilia, il cancelliere sig. Pertile, il brigadiere ed un milite di questa stazione per le contestazioni di legge, dopo di che la morticina fu trasportata all'ospedale per l'autopsia. Dicevasi che la benemerita avesse i suoi fondati sospetti e non tardasse ad assicurare alla punitiva giustizia la snaturata madre. Poche ore dopo la colpevole fu arrestata e condotta in queste carceri mandamentali. Essa, è certa Merlo Zorzit Caterina di Gio. Maria. Al brigadiere dei carabinieri l'infelice ha confessato.

Il fatto doloroso ha prodotto in paese grande impressione.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
La morte improvvisa del nostro corrispondente

Ci telefonano in data odierna:

Stamane alle prime ore del mattino fu trovato morto sul letto il signor Arcangelo Larice perito agrimensore. Potete immaginare il dolore immenso della famiglia. La morte è derivata probabilmente da aneurisma. Iersera il Larice, dopo essere stato al solito ritrovo, ilare e sereno, si era recato a casa alla solita ora. Aveva poco più di 26 anni,

—

La morte improvvisa di questo valente e simpatico giovane al quale da anni eravamo legati da sincera amicizia, produrrà in tutta la Carnia un doloroso stupore e provocherà un vivo rimpianto per la fine immatura d'un cittadino onesto ed operoso, da tutti stimato.

Alla memoria di questo carissimo defunto, che fu molto buono, assiduo, leale corrispondente, mandiamo il saluto affettuoso, riconoscente — ed alla Madre, che è nella più crudele angoscia, ai fratelli giunga il conforto di questo generale cordoglio.

Società Operaia
Il banchetto del 22.o anniversario

Ci scrivono in data 8:

Apprendo or ora da un avviso emanato dalla nostra Società Operaia che domenica 13 corr. avrà luogo nel Teatro de Marchi un banchetto per festeggiare il 22.o anniversario di fondazione di questo fiorente istituto.

Quello dello scorso anno riuscì splendido per il numeroso intervento e per la geniale cordialità ed allegria che regnarono sovrane al fraterno ritrovo. Per questo ricordo, e pel fatto che vi possono prender parte anche i non soci, numerose sono già le adesioni ricevute e ciò assicura che anche quest'anno si passerà un paio d'ore in buona compagnia. *Un socio*

Da VILLA SANTINA
Una tragedia in casa del sindaco
Fratricidio involontario

Una grave disgrazia colpì ieri improvvisamente la famiglia del Sindaco sig. Venier.

I bambini di questo, Maria d'anni 10 e Domenico d'anni 7, si trovavano in una stanza ad uso osteria assieme alla domestica.

La Maria scriveva ed il Domenico giuocava. Questo, visto in un angolo un fucile lo prese. Da un momento all'altro si udì una forte detonazione.

I famigliari accorsero subito. Quivi si presentò loro un ben triste spettacolo. La Maria Venier sostenuta dalla serva gemeva in modo da far pietà, il piccolo Domenico piangeva, la domestica gridava al soccorso.

La povera ragazzina aveva ricevuto i proiettili nella regione sotto scapolare destra del corpo. Furono prodigate tutte le cure possibili, ma inutilmente, dopo dieci minuti appena la infelice cessava di vivere. Ebbe perforato un polmone ed il cuore offeso.

Nessuno sa come si trovasse in quella stanza il fucile carico, chi l'avesse portato e di chi fosse, perchè l'arma non apparteneva alla famiglia Venier.

Un'altra utilissima combinazione specialmente per gli agricoltori

Avvertiamo i nostri associati che l'Amministrazione del giornale

IL VILLAGGIO
Milano - Piazza Fontana, 3

invierà *gratis* alcuni numeri del suo giornale, e copia del ricco *programma di abbonamento pel 1904* a tutti coloro fra i nostri associati e lettori che ne faranno richiesta con semplice biglietto di visita, coll'aggiunta abbonato al *Giornale di Udine.*

E ciò per chi volesse prendere visione del giornale e dei numerosi e ricchi premi offerti in programma, per l'anno 1904, avanti di fare l'abbonamento cumulativo col nostro giornale offerto per sole L. **18** complessive.

—

Notabene. I nostri abbonati potranno così, con la lieve spesa di due lire, avere un grande giornale agricolo, con *ricchi doni.*

ABBONAMENTO CUMULATIVO
Giornale di Udine - Scena Illustrata
Prezzo annuo d'associazione L. 20

Bollettino meteorologico

Giorno 9 Dicembre ore 8 Termometro 4.1
Minima aperto notte 1.2 Barometro 746
Stato atmosferico: vario Vento N.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 8.1 Minima: 4.3
Media: 5.905 Acqua caduta mm.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-30

La questione della luce
LE FORZE IDRAULICHE DISPONIBILI
nel Campo di Osoppo

Il Comitato esecutivo del Consorzio idraulico Ledra-Tagliamento pubblicava nel 1889 una Relazione sul proprio operato.

A tale Relazione sono allegate alcune notizie sulla forza motrice esistente lungo il Canale sussidiario, alimentato colle acque derivate dal Tagliamento.

Questa forza motrice è distribuita in sedici cadute, delle quali le prime otto sono già utilizzate od impegnate; ma ve ne sono altre otto che sono ancora disponibili.

Diamo alcuni particolari riguerdo a queste ultime:

Salto 9.o — Altezza metri 2.00. Cavalli nominali di forza 226.

Salto 10.o — Altezza metri 2.40. Cavalli di forza 270.

Salto 11.o — Altezza metri 1.75. Cavalli di forza 198.

Salto 12.o — Altezza metri 1.40 Cavalli di forza 158.

Salto 13.o — Altezza metri 1.60. Cavalli di forza 181.

Salto 14.o — Altezza metri 180. Cavalli di forza 204.

Salto 15.o — Altezza metri 1.99. Cavalli di forza 225.

Salto 16.o — Altezza metri 0.90. Cavalli di forza 102.

I salti 9, 10, 11, e 12, si possono riunire con una spesa approssimativa di lire 35000. Danno una forza complessiva di cavalli 852.

I salti 13, 14, e 15, si possono riunire con una spesa approssimativa di lire 34. Danno una forza complessiva di cavalli 610.

Questa forza motrice si trova alla distanza di 22, o tutto al più di 23 chilometri, dalla città di Udine.

Si può per conseguenza portare ad Udine, in tutto od in parte, con una spesa inferiore a quella che sarebbe necessaria per usufruire di altre forze idrauliche più distanti.

Il Comune di Udine ha contribuito in larga misura alla creazione di quelle forze; ed ha tutta la convenienza di servirsene invece di lasciarle inoperose ancora per chi sa quanti anni.

Il Sindaco di Udine, quale Presidente, del Consorzio Ledra-Tagliamento, non può disconoscere questa incontrastabile verità.

Se la generazione presente, avendo ricevuto in consegna dalla passata questa ricchezza di forze, conquistata non senza stenti e gravi sacrifici pecuniarii, trascurasse di servirsene per il benessere del nostro paese, il suo operato non andrebbe immune da gravi censure. *O. V.*

UN ARGOMENTO DEFICIENTE

Un argomento che venne adoperato dalla *Patria del Friuli* contro la municipalizzazione della luce elettrica è questo: che volendo attuare la municipalizzazione bisognerebbe andar incontro ad una lunga serie di pratiche burocratiche, che sono imposte dalla nuova legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizii da parte dei Comuni; per l'esaurimento delle quali pratiche ci vogliono parecchi mesi.

L'argomento avrebbe un certo valore se si trattasse di fare un impianto nuovo, o di riscattarne uno di proprietà privata. Ma nel nostro caso si tratta di cosa ben diversa.

Non si può dimenticare che il Comune di Udine al primo gennaio dell'anno venturo diventa il principal comproprietario dell'officina elettrica che qui esiste.

Nessun impianto nuovo ha per conseguenza da fare; nessun riscatto si rende indispensabile.

Esso acquista una proprietà ed ha naturalmente diritto di mantenerla alle sue dipendenze e di amministrarla d'accordo col suo socio.

In seguito potrà diventare l'unico proprietario di quell'opificio, e mettersi per conseguenza in regola colla Legge predetta; ma di fatto la municipalizzazione dell'Officina elettrica comincia al 1.o Gennaio dell'anno venturo, ammenochè non si preferisca rinunciare a quanto è già divenuto proprietà comunale.

La Legge che abbiamo citato è fatta per rendere municipale un servizio, che prima non lo sia; ma non obbliga un Comune, che è comproprietario di un impianto elettrico, a disfarsene da un momento all'altro, senza avere bene studiato dapprima che cosa gli convenga di fare.

Bisogna tener presente

che il Comune diventa padrone col primo gennaio di quattro quinti dell'Officina elettrica, per la donazione del comm. Marco Volpe e che il comune può intanto sostituirsi al comm. Marco Volpe, provvedendo a mantenere i suoi impegni nei riguardi del futuro Istituto Cronici.

Questo bisogna tener presente.

E la relazione?

Domandiamo, se è lecito di sapere, quando si pubblicherà la relazione con gli allegati, sulla questione della illuminazione elettrica.

Si è fatto dire che non si poteva pubblicare la relazione fino alla conclusione finale dell'accordo e che intanto si sarebbero pubblicati gli allegati.

Ma, almeno, si può sapere quando si pubblicheranno gli allegati?

A Milano, per esempio, tutte le proposte della Edison sono da un pezzo note e il pubblico ha potuto discuterle; qui finora non si è voluto far sapere niente di ufficialmente preciso, lasciando che venissero date alle stampe le informazioni artificiose d'una sola parte interessata.

Intanto da una conferenza all'altra pare si voglia tirare avanti così fin alla vigilia della seduta del Consiglio, non lasciando margine ai consiglieri di esaminare la questione, nè all'opinione pubblica di pronunciarsi.

Non ci pare che questo sia un buon sistema — certamente non è democratico.

Quanto alla stampa

dobbiamo rilevare che, contro la cessione della Officina elettrica e l'appalto dell'illuminazione pubblica per 15 anni, non si trova che il nostro Giornale. Ed è una cosa che il pubblico commenta in vario senso, specialmente nei riguardi della stampa popolare.

Il *Friuli*, dopo essere partito in guerra con gran baldanza in favore dell'appalto, ed averci gridato dietro le solite ingiurie, perchè non ci sentivamo di sostenere gli interessi del signor Malignani, da qualche giorno non parla più della questione. Prepara nuove armi o si prepara a scantonare?

Invece la *Patria del Friuli*, che per un po' aveva tentennato, ora sostiene con molto calore obbiettivo la cessione e l'appalto per 15 anni, portando in campo cifre e dati *artificiosi* e non potendo, invitata a farlo, darne le prove.

Anche per la confutazione di questi dati è necessario che la relazione con gli allegati esca presto.

Infine rileviamo che mentre il *Crociato* continua a tacere, il *Paese* seguita a dire che l'appalto di 15 anni è un trionfo della Giunta democratica e manda i cittadini per ulteriori informazioni alla bottega d'un cartolaio! Non si dovrebbe crederlo — ma l'organo della democrazia friulana pensa e scrive proprio così.

La crisi municipale a Milano
per l'affare dell'illuminazione elettrica
Maino o Marcora?

Abbiamo da Milano, 8:

Stasera si radunò la maggioranza del Consiglio Comunale, erano presenti 33 consiglieri. Si deliberò la nomina di un delegato per ciascun gruppo: democratico, radicale, repubblicano e socialista onde si accordino per la designazione del sindaco, insieme al quale successivamente detta Commissione designerà gli assessori.

Stasera si scelse a delegati: Premoli, repubblicano; Bertini, socialista.

Mancando parecchi consiglieri si rimandò la nomina di altri due delegati. Saranno probabilmente il deputato Mangiagalli, democratico e Aporti, radicale.

La candidatura, del sindacato di Maino, deputato turatiano, acquista sempre più terreno. — Ma i democratici pensano a contrapporgli il Marcora.

Chic Parisien, vedi quarta pagina

AVVISO UTILE

Nella seduta del 3 corrente dicembre della Camera dei deputati, alla votazione per appello nominale dell'ordine del giorno favorevole al Ministero Giolitti:

L'on. Marcora rispose **SI**

L'on. Girardini rispose **NO**

CONSIGLIO COMUNALE
L'ordine del giorno

Diamo l'ordine del giorno da discutersi nella seduta pubblica del Consiglio Comunale la sera di sabato 12 corr. alle ore 8.30:

1. Sistemazione del servizio ostetrico — II lettura.
2. Modificazione della pianta organica dell'ufficio del Macello — II lettura.
3. Eredità nob. Giuseppe Tullio. Cancellazione di ipoteche.
4. Interpellanza dei Consiglieri Bonini, Comencini ed altri sull'applicazione dell'art. 2 della legge 15 luglio 1887, che abroga virtualmente la disposizione della legge 13 novembre 1859 sull'insegnamento religioso nelle scuole elementari.
5. Commissione amministratrice dei legati. Nomina dei due membri.
6. Nomine e surrogazioni nei servizi comunali.
7. Nomine e surrogazioni nei consigli delle istituzioni pubbliche di beneficenza.

Scuola d'Arti e Mestieri in Udine
ALUNNI PREMIATI NELL'ANNO SCOLASTICO 1902-903
Sezione Maschile

Anno preparatorio. A: inscritti 117, esaminati 57, promossi 40. — *B*: inscritti 23, classificati 24, promossi 20.

Con premio di II grado: Canaglia Pio — Chialina Emilio — Luccardi Luigi — Savio Luigi.

Con menzione onorevole: Zanatta Giuseppe — Zancigh Vittorio.

Anno primo: inscr. 72, esam. 42, prom. 32.

Con menzione onorevole: Boschiau Pietro — de Pascal Massimiliano — della Savia Giovanni — del Mestre Remigio — Driussi Settimino — Gremese Andrea — Modotti Alberto — Savoia Filiberto — Sgobaro Enrico — Torossi Arturo.

Anno secondo: inscr. 44, esam. 29, promossi 20.

Con premio di II grado: Bastianello Leone — Cadel Vittorio — Della Savia Umberto.

Con menzione onorevole: Badini Davide — Taddio G. Batta.

Anno terzo: inscr. 23, esam. 17, prom. 11.

Con premio di II grado: Cressatti Gino.

Con premio speciale in disegno e menzione generale: Perini Giuseppe.

Con premio speciale nell'intaglio e plastica: Venturini Oliviero.

Con menzione onorevole: Cotterli Antonio.

Anno quarto: inscr. 24, esam. 16, licenziati 13.

Con premio di I grado: Del Missier Giovanni.

Con premio di II grado: Cossio Attilio.

Con menzione onorevole; Foramiti Ettore — Camarotti Oreste.

Scuola Festiva maschile

Anno primo: inscr. 225, classif. 155, prom. 62.

Con premio di II grado: Peressutti Alessandro — Rizzi Emilio — Rizzi Eugenio.

Con menzione onorevole: Madrisotti Achille — Ortali Luigi — Toddone Davide — Asquini Angelo.

Anno secondo: inscr. 72, classif. 36, promossi 31.

Con premio di II grado: Coseano Etelrelo — Rizzi Michele.

Con menzione onorevole: Basaldella Vittorio — Montina Francesco.

Anno terzo: inscr. 47, classif. 24, promossi 22.

Con premio di I grado: Danielis G. Batta.

Con premio di II grado: Fabris Ippolito — Rizzi Vittorio.

Con menzione onorevole: Bernardis Zoilo — Foschiatti Guglielmo — Marcuzzi Carlo.

Sezione femminile

Nella Sezione lavori a mano inscritte 125; Nella Sezione lavori a macchina inscritte 115; Nella Sezione lavori di disegno inscritte 52.

Disegno

Con premio di I grado: Galliussi Emma — Martignoni Ida.

Con premio di II grado: Biancuzzi Alba — Biancuzzi Maria — Marquardi Dionisia.

Con menzione onorevole: Angeli Ida — Battistoni Jole — Bertoldi Luigia — dal Missier Maria — Driussi Arpalice — Galliussi Jole — Gentilini Rosa — Martini Olga — Michelazzi Giulia — Michelazzi Lucilla — Romanutti Italia.

Lavori a mano

Con premio di I grado: Cita Teresina — Foramiti Maria — Galliussi Emma — Michelutti Caterina — Zanatta Augusta.

Con premio di II grado: Baratto Italia — Ferraro Jole — Micon Ida — Plaino Lucia — Plaino Teresa — Russo Consiglia — Zorzi Ines.

Con premio di III grado: Angeli Ida — Comino Anna — Lenisa Margherita — Pigani Elisa — Pravisani Maria — Zorzi Gisella.

Con menzione onorevole: Bon Vittoria — Cavallini Eugenia — Driussi Angelina — Filipponi Arpalice — Milocco Caterina — Toso Ernesta — Tosoni Maria.

Si conferma il premio di I. grado a: Nardoni Ninfa — Neiglein Rina — Picco Anna.

Lavori a macchina

Con premio di I grado: Grassi Angelina (macchina) — Buiatti Anna — Del Bianco Lucia — Moretti Regina.

Con premio di II grado: Bozzo Carolina — Cossutti Teresa — Del Turco Angelina — Franzolini Luigia — Pellegrini Erminia — Savio Egle — Tosato Carolina.

— Con premio di III grado: Clocchiatti Teodora — Del Bianco Irene — Fabbro Luigia — Feruglio Adele — Morettuzzo Felicita.

Con menzione onorevole: Cominotti Italia — Dobbo Romana — Driussi Alice — Driussi Elvira — Dominutti Antonia La Pietra Giulia — Marchiol Enrica — Pignolo Angelina — Taiariol Ada.

Per il pranzo di Natale

Ieri si è adunata la commissione per il pranzo di Natale.

Preso atto delle erogazioni del Municipio (1000 lire) e della Cassa di Risparmio (100 lire), la commissione deliberò:

Di tenere oggi stesso, alle ore 16, nella sede degli Esercenti (sopra Caffè Corazza) una riunione alla quale è invitata la stampa locale.

Di stabilire un elenco per ricevere le oblezioni presso la Ditta Gambierasi, che si presta sempre a scopi benefici.

Fu nominata una sotto-commissione per fare l'elenco delle famiglie povere.

Il signor Domenico De Candido fu incaricato del servizio cassa.

Per finirla

Pubblichiamo, per finirla, la seguente lettera che lealmente ci dirige il signor Vincenzo Luccardi, corrispondente del *Giornaletto*, in cui viene smentita una asserzione del tutto gratuita (l'unica che si doveva rilevare) ricomparsa ieri nel *Friuli*:

Egregio Sig. Direttore

« Le cose lunghe diventano serpi » e sono diventate. Per finire con una polemica, discretamente noiosa, le dirò che io solo sono il redattore-corrispondente del *Giornaletto* e che ebbi mai a rimunerare il signor Nino Tenca-Montini con stipendio per le sue prestazioni, salvo a rimborsarlo con una certa larghezza, come è naturale e come suole avvenire fra colleghi che si aiutano vicendevolmente, delle spese che incontrava nell'assunzione di notizie, puramente di cronaca obbiettiva, per conto mio.

Aggiungo che altra volta, in occasione di una malattia del signor Nino Tenca, io feci altrettanto per lui alle medesime condizioni.

Vincenzo Luccardi

Per il doppio binario
Udine - Mestre

Alla domanda della locale Camera di Commercio per sollecitare l'attivazione del secondo binario lungo la linea Udine-Mestre hanno risposto aderendo i Comuni di Udine, Sacile, Conegliano, Treviso e Venezia, le Deputazioni provinciali di Udine, Treviso e Venezia e le Camere di Commercio di Treviso e Venezia.

I fornai e il marciapiedi

A suo tempo la Giunta comunale emise un'ordinanza con la quale proibiva ai fornai di camminare sul marciapiede, quando portano la cesta del pane.

Contro tale deliberazione hanno protestato i propriatari e i lavoranti, e a giorni si riuniranno per prendere una decisione in proposito.

Bambina morta per scottature

E' morta al nostro ospitale la bambina Maria Lovat di Alfonso di anni 1 e mesi 9 (ed abitante in Chiavris 77) in seguito a scottature di 1° e 2° grado riportate alla nuca ed al dorso dieci o dodici giorni fa.

La bambina era nata a Pordenone crediamo che oggi sarà fatta l'autopsia del cadavere, di cui fu, per ordine suderiore, sospeso il seppellimento.

Nozze. Questa mattina l'assessore Magistris unì in matrimonio la signorina Ines Milanopulo, figlia dell'egregio pittore nostro concittadino, ed il signor G. B. Boschieri, impiegato forestale residente ora a Cagliari.

L'assessore offrì alla sposa la penna d'oro con cui fu firmato l'atto nuziale; testimoni furono il prof. Luigi de Paoli ed il fratello dello sposo.

Ruba e scappa ma è ripreso. A Basaldella mentre certo Zanini Michele, stava colla moglie nella stalla, uno sconosciuto riuscì ad entrare in casa e vi rubò 125 lire e un orologio.

Fu scoperto e subito inseguito dallo Zanini.

Nella fuga egli gettò a terra la refurtiva, ma venne però preso e consegnato ai carabinieri.

Banca Popolare Friul. - Udine
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1875
Situazione al 30 novembre 1903
XXIX° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa		L. 208,316.60
Conto Cambio valute		» 14,068.80
Effetti scontati in portafoglio		» 3,415,876.04
Valori pubblici		» 628,331.84
Compartecipazioni bancarie		» 45,000.—
Debitori in Conto corr. garantito		» 654,704.23
Antecipazioni contro depositi		» 20,820.60
Riporti		» 327,769.25
Ditte e Banche corrispondenti		» 354,841.27
Debitori diversi		» 13,600.68
Stabile di proprietà della Banca		» 29,600.—
Fondo previdenza impiegati Conto Valori a custodia		» 28,499.68
Effetti per l'incasso		» 359.58
		L. 5,799,788.57
Valori di terzi in deposito		
Depos. a cauzione di Conto Corr.	L. 876,614.—	
Depos. a cauzione antecipazioni	» 27,239.60	» 2,616,558.73
Depos. a cauzione dei funzionari	» 89,600.—	
Depositi liberi	» 1,623,105.13	
Totale Attivo		L. 8,416,347.30
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 26,886.12	
Tasse Governative	» 26,971 87	
		» 53,857.99
		L. 8,470,205.29

PASSIVO.

Capitale Sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100	L. 400,000.—	L. 583,000.—
Fondo di riserva	» 183,000.—	
Differenza quotazioni valori		» 52,770.88
Depositi a rispar.	L. 1,519,025.85	
» a piccolo risp	» 140,380.46	
» in Conto corr.	» 2,329,492.95	
		» 3,988,899.26
Ditte e Banche corrispondenti.		» 971,724.11
Creditori diversi		» 59,705.85
Azionisti conto dividendi		» 935.50
Assegni a pagare		» 864.—
Fondo previd. Impiegati Valori	28,499.68	
Fondo previd. Impiegati Libret.	3,993 84	
		» 32,493.52
		L. 5,690,393.12
Valori di terzi in deposito come in attivo		» 2,616,558.73
Totale passivo		L. 8,306,951.85
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L. 116,314.96	
Risconto esercizio precedente	» 46,938.48	
		» 163,253.44
		L. 8,470,205.29

Il Presidente
L. C. Schiavi

Il Sindaco *Giorgio Marchesini* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Operazioni della Banca:

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 % a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno.

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 % e su depositi di merci al 5 1/2 %, franco di magazzinaggio.

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 % e con fidejussione al 6 % reciproco.

Costituisce *riporti* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
Letture del poeta Pastonchi

Sappiamo che nel corrente mese il poeta Pastonchi, dopo i grandi successi ottenuti a Milano e a Torino con le letture dei principali poemi Italiani, venne chiamato espressamente a Trieste per tenervi in quella città una di tali declamazioni, che certamente susciterà il più grande entusiasmo.

Veniamo inoltre a conoscenza che da alcuni nostri concittadini, vennero fatte istanze all'egregio Poeta perchè, approfittando del suo passaggio per Udine, venga a dare una sua lettura tra noi ove non mancherà di ottenere quel successo che ovunque si ebbe.

Pare che le trattative sieno a buon punto.

Una dimostrazione in Teatro

Iersera al *Goldoni* di Venezia si rappresentava *Romanticismo* di Rovetta. Il teatro era affollatissimo. Vi furono entusiastici applausi ai punti più caratteristici del dramma. Infine si fece una grande, clamorosa dimostrazione.

Durbo incendiata
Gli inglesi combattono - Un ufficiale ferito

Londra, 8: — Il *Daily Telegraph* ha da Aden che in seguito alle operazioni degli italiani a Durbo, la nave da guerra *Mohawk* si recò a Durbo e sbarcò un distaccamento di marinai che incendiarono la città.

Il capitano della nave *Mohawk* è rimasto ferito, un soldato di fanteria di marina fu ucciso.

La nave *Mohawk* è giunta ad Aden.

UN SOLDATO FRANCESE RIVOLUZIONARIO

Perpignano, 8: — Un soldato del 10° linea rifiutò di salutare un sottufficiale. Questi lo redarguì ma il soldato persistè nella sua attitudine e gridò: « Viva la rivoluzione e l'anarchia ».

Fu messo alle carceri.

NECROLOGIO
Herbert Spencer

E' morto ieri a Brighton Herbert Spencer, il più illustre pensatore inglese, il fascinatore di tante menti in ogni plaga del mondo civile. Il suo primo libro è uscito nel 62. Erano i *Primi Principii* della sua opera; era il fondamento di quella scuola positiva che da lui prese il nome. I libri che seguivono scavarono profondi solchi nel pensiero umano. Aveva 83 anni.

— A Firenze è morto il conte Giovanni Arrivabene, patriotta dell'illustre casata mantovana.

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Tomasin-Cossutti commossa per il largo tributo d'affetto reso al suo amatissimo

Pietro

ringrazia vivamente tutti i gentili che intervennero ai funerali e tutti quelli che inviarono torci e corone.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa » anche in casi gravi di anemie e di » debilitamenti organici consecutivi a » malattie di lunga durata ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

Annuario d'Italia
L'UNICA GUIDA GENERALE DEL REGNO
Edito ogni anno dal 1886
Volume di 3200 pag. - 1,500,000 indirizzi
CONTIENE:

— Elenco di tutti i Comuni italiani con indicazione della loro giurisdizione politica, Amministrativa, Giudiziaria, fiscale, ecc. — dei rispettivi Uffici Postali, Telegrafici, Ferrovie, Tram, Diligenze, ecc.
— Popolazione, Fiere, Prodotti, ecc.
— Nome e indirizzo di tutti i Funzionari - Professionisti - Industriali - Commercianti d'Italia e Principali dell'Estero.
— La migliore pubblicità a prezzi eccezionalmente convenienti.
— Prezzo di vendita del volume L. 25, pei sottoscrittori prima di pubblicazione L. 20 franco di porto nel Regno.

SOCIETA' ANONIMA EDITRICE
GENOVA - Piazza Fontane Marose, 19 A

Si raccomanda inviare alla Società una copia di ogni circolare, e notificare ogni cambiamento di domicilio onde eseguire la variazione.

GABINETTO ODONTOIATRICO
del Chi.mo M.co Dentista
ALBERTO RAFFAELLI
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
all'Eposizione Regionale di Udine
e MEDAGLIA D'ORO e CROCE AL MERITO
all'Esposiz. Campionaria Internazionale di Roma 1903
Piazza Mercatonuovo N. 3, Udine
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

FRATELLI DE-PAULI
proprietari
DELLA RINOMATA MACELLERIA DI Ia QUALITA'
(ex Ferigo e Diana)
Via Paolo Canciani, 1

PREZZI DI VENDITA
Manzo di sola Ia qualità
I.° taglio L. 1.60 al chilogramma
II.° » » 1.40 »
III.° » » 1.20 »
Vitello
I.° taglio L. 1.50 al chilogramma
II.° » » 1.30 »
III.° » » 1.10 »
Fritture » 2.— »
Udine, 1 novembre 1903.

GABINETTO DENTISTICO
e per le malattie della bocca
D.r LUIGI SPELLANZON
Medico Chirurgo
Piazza del Duomo, 3 — Udine

LA EMULSIONE CLASSICA,
la prima del
MONDO INTERO
è
la Emulsione Scott
di
olio di fegato di merluzzo.
Trent'anni di successo confermano il suo inimitabile valore.

LA EMULSIONE SCOTT
è
di sapore gradevole ed ha l'apparenza della CREMA di LATTE.
Quando l'olio semplice di fegato di merluzzo è indicato, la Emulsione Scott trova applicazione
3 volte più efficace
3 volte più attiva
3 volte più sicura.

LA EMULSIONE SCOTT
guarisce
l'anemia e la scrofola.

Si vende in tutte le farmacie.
Chiedete la Emulsione Scott;
le bottiglie autentiche portano la marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso, o sono fasciate in carta color salmon.

DENARO "MOLTO„ DENARO!
Senza speciali cognizioni, onestamente, facilmente e senza alcuna spesa, tutti possono guadagnare fino a *Lire 1.000* al mese.
Scrivere, mandando il proprio indirizzo: *E 688 presso Annoncen-Bureau dès*
" MERKUR „ Mannheim, Meefeldstrasse 44

Lotteria Esposizione
UDINE
PREMI 1500
PER
Lire 40,000.00
Prossima Estrazione
I premi sono visibili dalle 9 alle 19
nel locale Giacomelli - Piazza Mercatonuovo
I PREMI SONO CONVERTIBILI IN DANARO

I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato via Prefettura 11 — presso la Cassa di Risparmio di Udine nonchè presso le Banche e Cambiovalute di Città e Provincia.

Oli d'Oliva *per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.*
Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto
Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

LA DITTA
RIZZANI e CAPELLARI

avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (unica in Italia) sita nei pressi di Manzano, ha incominciata la vendita suoi prodotti e cioè Mattoni, Mattonelle, Coppi, Tavelle e Quadri per pavimento il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Per grosse partite assumesi la consegna a destinazione e prezzo conveniente.

La ditta averte inoltre di tenere l'esclusiva rappresentanza pel Comune di Udine, per la vendita prodotti della *Società Fornaci* di *Pasiano*, già *Società Veneta*, e per i quali potranno trattarsi rivolgendosi all'Ufficio nostra Fornace di Udine Viale Palmanova.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

MOBILI

Costantino Serafini

UDINE - Via di Mezzo N. 94 - UDINE

COSTRUZIONI IN LEGNO

Dai 30 ai 90 giorni consegna

di ammobigliamento completo di qualunque Palazzo, Villino, Hôtel, ecc. ecc.

CHIC PARISIEN Pelliccerie e Maglierie

Si eseguisce qualunque commissione e riduzione.

Vinicultori e commercianti di vini

Usate il preparato Conservatore dei Vini ed otterrete il vantaggioso risultato di avere, i vostri vini sempre perfettamente sani, gustosi, limpidissimi anche se depositati in locali inadatti, od in recipienti non colmi, o, se esposti a lunghi viaggi, eviterete i subbollimenti, l'acidità, l'amarume, il gusto terroso o di muffa. Numerosi attestati lusinghieri di risultati ottenuti, con l'uso del Conservatore igienico dei vini, preparazione esclusiva del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33 e Corso Valentino 1.

LE PIU ALTE ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

Dose di Conservatore per garantire litri 1000 a 2000 di vino L. 3.25 franca ovunque nel Regno
» prova » » » 200 » 0.75 » » »
Vini acidi - Dose di Preparato disacidante per risanarli, sufficiente per litri 500 a 1200 L. 4.60 franca
Dose di prova 200 » 0.95 »
Vini torbidi - Dose di preparato chiarificatore per renderli limpidi suffic. per lit. 500 a 1200 L. 4.60 »
Dose di prova » 200 » 0.95 »
Vini con gusto di muffa o di legno - preparato per correggerli » 250 » 5.60 »

Vini amari, vini aspri, vini che anneriscono, vini con schiuma rossa, vini filanti, vini frizzanti, domandare elenco dei preparati correttivi.

Etere Enantico — Essenze e profumi per vini fini e speciali.

Fare le richieste con Cartolina Vaglia postale a Torino, od alle Primari Drogherie ed Emporii di Prodotti Chimici in Udine e Provincia.

IL SOLE

è il giornale commerciale, industriale, finanziario, agricolo più diffuso d'Italia. Arriva nei principali centri di provincia coi primi treni del mattino.

Il suo servizio telegrafico da ogni mercato come da ogni borsa, sia italiana che estera, è dei più ricchi.

Industriali, commercianti, agricoltori, uomini di finanza, ecc., tutti trovano nel *Sole* notizie preziose pei loro affari, così ne hanno largamente compensato il prezzo d'abbonamento.

ABBONAMENTI

Per l'Italia: Anno	L.	26.—
» » Semestre	»	14.—
» » Trimestre	»	7.—
» l'Estero: Anno	»	48.—
» » Semestre	»	25.—
» » Trimestre	»	13.—

Numeri di saggio a richiesta

Amministrazione Via Carmine, 5, Milano

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina da cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Comp.ia Fabbricante Singer

ADCOCK & C.i concessionari per l'Italia

NEGOZIO IN UDINE

Via Mercatovecchio N. 6

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900

(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Sèquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14 10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
M 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

da Udine	Stazione Carnia arr.	part.	a Ponteb.
O. 6.17	arr 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.16
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Ponteb.	Stazione Carnia arr.	part.	a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
O. 9.28	» 10.14	» 10.13	11.5
O. 14.39	» 15.40	» 15.41	17.6
D 16.44	» 17.59	» 18.4	18.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.25
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.45
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.38

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.39	O. 16.35 / D. 17.30	20.—

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 20.30	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi Udine S.T.	R.A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
9.15	9 30	—.—	—.—	7.45	8.—
			—.—	10.40	10.55
11.20	11.35	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
15.40	15.55	—.—	—.—	14.20	14.35
			—.—	17.—	17.15
17.35	17.50	19.20	17.30	18.45	—.—

Udine, 1912 — Tipografia G. B. Doretti